



FEASR



Regione
Marche



Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Asse IV – Approccio Leader

Misura 4.3.1.

Newsletter n. 67 del 02 maggio 2013

OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO – SINTESI DEI BANDI

- Bando per la concessione di contributi per la conservazione del patrimonio arboreo mediante manutenzioni ordinarie o straordinarie.
- Bando per incentivare lo sviluppo dei "bici hotels" sul territorio regionale.



Gal "Colli Esini San Vicino" s.c.r.l. Piazza Baldini n.1, 62021 Apiro (MC) P. IVA: 01119560439
telefono e fax: 0733-611141

www.colliesini.it – info@colliesini.it – colliesini@legalmail.it

Bando per la concessione di contributi per la conservazione del patrimonio arboreo mediante manutenzioni ordinarie o straordinarie.

Riferimenti normativi e regolamentari

Piano forestale regionale (PFR): intervento di interesse regionale da incentivare n. 3.

Legge forestale regionale 23 febbraio 2005, n. 6 , art. 20, comma 4.

Beneficiari

A) Amministrazioni comunali proprietarie di patrimonio arboreo con popolazione residente, alla data del 1 gennaio 2012, fino a 10.000 abitanti.

B) Privati proprietari dei parchi e dei giardini di cui agli articoli 10, comma 4, lettera f) e 136, comma 1, lettera b), del d. lgs. n. 42/2004, riconosciuti di interesse culturale o di rilevante interesse pubblico.

Progetti e percentuali di contribuzione

Per gli interventi di manutenzione straordinaria delle Amministrazioni comunali di cui alla lettera A) è prevista una disponibilità finanziaria complessiva di € 124.358,71.

Per gli interventi di manutenzione ordinaria dei proprietari privati di cui alla lettera B) è prevista una disponibilità finanziaria complessiva di € 33.970,40.

La percentuale massima di contribuzione per ciascun intervento è il 40% delle spese ammissibili, che comunque non possono superare i limiti di seguito riportati:

A) Euro 50.000,00 per interventi di manutenzione straordinaria delle Amministrazioni comunali;

B) Euro 20.000,00 per interventi di manutenzione ordinaria dei privati.

Non sono ammessi a finanziamento i lavori previsti su superfici che abbiamo beneficiato nei precedenti 5 (cinque) anni di contributi pubblici per la conservazione del patrimonio arboreo mediante manutenzione ordinaria e/o straordinaria.

Tipologie di intervento ammesse a contributo

Sono ammissibili a contributo solo interventi progettati su terreni di proprietà che interessino aree verdi, viali alberati, parchi, giardini o boschi già esistenti.

In particolare le tipologie di intervento potranno interessare:

1. Parchi o giardini vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/2004;

2. Boschi di proprietà comunale in cui siano previsti interventi di riduzione del rischio incendio (solo per le Amministrazioni comunali);

3. Interventi all'interno delle zone A, B, C, D e F del territorio comunale, come individuate dagli strumenti urbanistici vigenti, su patrimonio arboreo di proprietà comunale (solo per le Amministrazioni comunali);

Tutti gli interventi previsti nei progetti dovranno attenersi alle regole tecniche di intervento relative alla manutenzione del verde urbano e ornamentale. In particolare le potature non devono essere effettuate nel periodo di emissione delle nuove foglie o poco prima del riposo vegetativo.

Per tutte le tipologie di intervento sono ammissibili le spese tecniche nella percentuale massima del 10% dell'importo dei lavori previsti nel quadro economico del progetto. Nel caso di progettazione interna si applica l'art. 92,) comma 5) d. lgs. n. 163/2006 e s.m.. In ogni caso le percentuali indicate verranno calcolate esclusivamente sui lavori ammissibili a contributo.

Non sono ammissibili a contributo le spese per interventi non compresi nella Tabella 1). Non sono inoltre ammissibili a finanziamento le spese per lavori in amministrazione diretta.

L'IVA può essere riconosciuta solo a seguito di dichiarazione da parte del beneficiario di non recuperabilità della stessa.

Le spese potranno essere riconosciute e ammesse per la liquidazione solo se sostenute successivamente all'atto di concessione del contributo.

Tipologia intervento: POTATURA

Ordinario (solo per i proprietari privati)

Potatura di trapianto, di allevamento, di formazione e di mantenimento. Spalcatura delle conifere, potatura di diradamento conifere che interessa meno del 25 % dei rami o della chioma.

Potatura di rimonda e fitosanitaria.

Sono considerabili ordinarie la potatura di diradamento o contenimento di latifoglie attuate con una certa costanza e ricorrenza a brevi intervalli, qualora necessarie per motivi contingenti e non estetici.

Straordinario (solo per le Amm. comunali)

Potatura di contenimento, di diradamento, di ringiovanimento e di risanamento.

Non sono ammissibili a finanziamento potature straordinarie drastiche (oltre il 50 % di accorciamento dei rami primari e secondari della chioma) e le capitozzature, né parziali né totali. La potatura andrà condotta uniformemente sull'intera chioma.

Abbattimento di piante secche, seccaginosi, deperienti, soprannumerarie.

Abbattimento di piante verdi.

Tutte le piante verdi abbattute dovranno essere sostituite con un pari numero di nuove piantumazioni. Sono considerabili straordinari gli abbattimenti di piante secche, seccaginosi e deperienti il cui stato sia stato determinato da eventi meteorici eccezionali o da motivi fitosanitari.

Siepi e arbusti Taglio di contenimento / accorciamento / squadratura e taglio del seccume.

Tagli di rinnovo e di diradamento.

Tipologia intervento ABBATTIMENTO

Ordinario (solo per i proprietari privati)

Abbattimento di piante secche, seccaginosi, deperienti, soprannumerarie.

Straordinario (solo per le Amm. comunali)

Abbattimento di piante verdi.

Tutte le piante verdi abbattute dovranno essere sostituite con un pari numero di nuove piantumazioni. Sono considerabili straordinari gli abbattimenti di piante secche, seccaginosi e deperienti il cui stato sia stato determinato da eventi meteorici eccezionali o da motivi fitosanitari

Tipologia intervento SIEPI E ARBUSTI

Ordinario (solo per i proprietari privati)

Taglio di contenimento / accorciamento / squadratura e taglio del seccume.

Straordinario (solo per le Amm. comunali)

Tagli di rinnovo e di diradamento.

Tipologia intervento PIANTUMAZIONI DI PIANTE DI SPECIE PROTETTE DALLA L.R. N. 6/2005, IDONEE AL LUOGO DI IMPIANTO

Solo per le Amministrazioni comunali Tutte considerate straordinarie.

Interventi fitosanitari / Tutti considerati straordinari.

Tipologia intervento

CURE COLTURALI TRAMITE INTERVENTI VOLTI ALLA PREVENZIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI IN AREE BOSCHIVE DI PROPRIETÀ COMUNALE CON FORMAZIONI VEGETALI DELLE SPECIE FACENTI PARTE DEI BOSCHI AD ALTO RISCHIO DI INCENDIO DI CUI ALLA DGR N. 662/2008

Solo per le Amministrazioni comunali Interventi di cui alle categorie 23.03, 23.05, 23.07 e 23.08 sino alla 23.08.006 del Prezzario ufficiale regionale in materia di lavori pubblici.

Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda, redatta secondo il modello ALLEGATO "B" e completa della documentazione indicata al paragrafo 6 del bando, deve essere inoltrata alla Regione Marche – Giunta Regionale – Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca, P.F. Forestazione – Via Tiziano n. 44 – 60125 Ancona, entro e non oltre le ore 13,00 di martedì 16 luglio 2013.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale tramite raccomandata A/R farà fede la data del timbro di accettazione dell'ufficio postale.

Bando per incentivare lo sviluppo dei “bici hotels” sul territorio regionale.

Sul BURM n. 24 dell'11.04.2013 è stato pubblicato il decreto del dirigente della Posizione di Funzione Turismo Commercio e Tutela dei Consumatori n. 128 del 04/04/2013 con cui sono stati approvati il bando e la modulistica per incentivare lo sviluppo dei “bici hotels” sul territorio regionale.

1. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

In attuazione della legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 1228, modificata dalla legge 18 giugno 2009, n. 69, articolo 18 ed al protocollo d'intesa Stato Regioni del 24 giugno 2010 è stato predisposto il “PROGETTO DI ECCELLENZA concernete “ sviluppo e promozione dell'offerta turistica della Regione Marche” Azione 4.1.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI

L'intervento progettuale intende promuovere la rete dei percorsi e dei servizi dedicati a questo particolare segmento turistico. L'intervento si muove nella logica di continuare e integrare le azioni e le attività già avviate e in parte realizzate con i progetti interregionali di cui alla legge n. 135/2001 e al D.P.R. n. 158/2007.

3. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi finanziati devono essere localizzati nel territorio della Regione Marche. Possono partecipare anche le imprese aventi sede al di fuori della Regione Marche, ma che esercitano, al contempo, la propria attività nell'ambito del territorio regionale.

4. SOGGETTI DESTINATARI

Sono ammesse alle richieste di contributo previste dal presente bando le micro, piccole, medie imprese (così come definite dalla vigente normativa: decreto ministeriale Attività Produttive del 18 aprile 2005), di seguito denominate PMI, attive sull'intero territorio regionale e che svolgano la loro attività nei settori di cui alle sotto elencate sezioni, definite sulla base della classificazione delle attività economiche ATECO 2007:

* I 55.10.00 – ALBERGHI E STRUTTURE SIMILI;

* I 55.30.00 – AREE DI CAMPEGGIO E AREE ATTREZZATE PER CAMPER E ROULOTTE

* I 55.20.10 – VILLAGGI TURISTICI

* I 55.20.51 – CASE ED APPARTAMENTI PER VACANZE (COUNTRY HOUSE)

e che rispettino le seguenti condizioni alla data di scadenza del bando:

- siano regolarmente costituite;

- iscritte al registro delle imprese presso la CCIAA;

- presentino le necessarie caratteristiche di indipendenza secondo le disposizioni dell'art. 3 del D.M. 18/04/20051;

- che non presentino le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi del punto 10 della Comunicazione della Commissione “Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (2004/C244/02);

- siano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a concordato preventivo, fallimento, amministrazione controllata, scioglimento o liquidazione, o non aventi in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni sia per l'impresa che per gli Amministratori.

5. RISORSE DISPONIBILI € 80.000,00.

6. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili al contributo i costi di seguito elencati, al netto dell'IVA :

a) realizzazione di un garage, deposito o locale chiuso a chiave per lo stazionamento delle biciclette degli ospiti;

b) banco di lavoro o angolo attrezzi per manutenzione ordinaria e per la riparazione delle biciclette;

c) angolo attrezzato per la pulizia delle biciclette;

d) rastrelliera “appendibici”;

e) zona attrezzata a spogliatoio;

f) servizio di lavanderia ed asciugatura rapida degli indumenti da bici.

7. SPESE NON AMMISSIBILI

Sono escluse dai contributi oltre le spese non connesse alle attività indicate al precedente punto:

- a) le spese per beni o per consulenze che rientrino nella normale gestione dell'impresa;
- b) le spese per prestazioni effettuate con personale impiegato dall'impresa richiedente o con coloro che collaborino continuativamente o ricoprano cariche sociali nell'impresa stessa;
- c) l'acquisto di macchinari ed attrezzature usate;
- d) le opere edili non strettamente connesse con investimenti di cui al precedente punti 6.

8. INTENSITA' DEL CONTRIBUTO

In relazione a quanto stabilito al punto 6, le agevolazioni concedibili, corrisposte nella forma di contributo non rimborsabile (in conto capitale), sono scaglionate in funzione della dimensione d'impresa. I contributi vengono concessi in regime de minimis (reg.(CE) 1998/2006 e, pertanto, secondo le disposizioni dell'art. 2 del Regolamento in questione le imprese possono beneficiare degli aiuti de minimis nel limite di un importo massimo di € 200.000 euro nel periodo di tre esercizi finanziari, inoltre, non saranno finanziate le imprese che, nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti la data di concessione dei contributi di cui al presente bando, abbiano ottenuto altri aiuti a titolo de minimis di importo complessivo pari o superiore a 200.000 euro. A tal proposito l'impresa richiedente deve presentare apposita dichiarazione il cui al modello allegato (modello 5).

Nella tabella seguente vengono riportati l' intensità, la soglia massima di contributo e la soglia minima dell'importo dell'investimento per i progetti riferiti al punto 6 del presente bando:

| Categoria d'impresa | % aiuto | Massimale di aiuto concedibile |
|---------------------|---------|--------------------------------|
| micro impresa | 55% | € 7.500 |
| piccola impresa | 50% | € 7.500 |
| media impresa | 45% | € 7.500 |

9. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI FINANZIAMENTO

La domanda, completa di tutti gli allegati previsti dal bando, deve essere redatta secondo il modello allegato (modello 1) e sottoscritta dal legale rappresentante con le modalità e per gli effetti dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

Ogni impresa può partecipare al Bando con un'unica domanda per uno solo degli interventi previsti, pena l'esclusione dell'impresa stessa per tutte le domande presentate.

La domanda, gli allegati, nonché tutta la relativa documentazione, vanno presentate dal rappresentante legale del soggetto proponente **entro e non oltre le ore 12 del 60° giorno** dalla pubblicazione del presente bando sul BUR della Regione Marche.

Il tutto deve essere inviato in plico chiuso che rechi in modo ben visibile la denominazione ed il recapito del mittente, alla Giunta Regione Marche, P.F. Turismo, Commercio e Tutela dei consumatori Via Gentile da Fabriano, 9 60125 ANCONA con la seguente indicazione: "Domanda di partecipazione al bando per incentivare lo sviluppo dei "bici hotels" sul territorio regionale".

La domanda e gli allegati, nonché tutta la relativa documentazione, vanno presentate dal rappresentante legale.

Le pagine dei moduli della domanda e della relativa documentazione allegata devono essere poste nella corretta sequenza e rilegate in un unico fascicolo apponendo, a cavallo di ciascuna coppia di pagine cucite, il timbro dell' imprese partecipante.

La data di presentazione è stabilita dal timbro di spedizione apposto dall'ufficio postale.

Ove tale documentazione non sia inoltrata con raccomandata A.R. entro il termine sopra descritto, non si procederà all'istruttoria e la relativa domanda si intenderà decaduta.

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Dott. Luigino Marcozzi Funzionario del Servizio Internazionalizzazione, Cultura, Turismo, Commercio e Attività promozionali della Regione Marche (n. tel. 071-8062219; fax 071- 8062318, e-mail luigino.marcozzi@regione.marche.it)

N.B. La presente newsletter ha **solo fini di presentazione divulgativa**. Si consiglia la consultazione dei testi ufficiali pubblicati nel BURM, nella GURI, nei siti internet indicati